



ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA®

DALI-C2

DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE»

LIVELLO C2

Test modello 2

© Copyright 2010

ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA (AIL)®

casella postale 815

IT-50123 FIRENZE - Italia

Tel.: +39-349-1889507

Fax: +39-055-290396

ASSOCIAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA
LINGUA E CULTURA ITALIANA NEL MONDO
E ORGANISMO DELLE SCUOLE DI LINGUA
ITALIANA PER STRANIERI

info@acad.it • www.acad.it

Diplomi di Lingua Italiana «Firenze» - AIL®:

DELI-A2 - Livello elementare
DILI-B1 - Livello intermedio I
DILC-B1 - Diploma commerciale - livello intermedio
DILI-B2 - Livello intermedio II
DALI-C1 - Livello avanzato I
DALC-C1 - Diploma commerciale - livello avanzato
DALI-C2 - Livello avanzato II



ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA®

© DALI-C2 • TEST MODELLO 2:

Tutti i diritti di copiatura, di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i computer, i microfilm, la stampa, le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Il presente Test Modello fa riferimento a precedenti esami. Esami futuri potranno subire modifiche su indicazione del Comitato Permanente per gli esami AIL.

© Copyright 2010
ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA (AIL)®
casella postale 815
IT-50123 FIRENZE - Italia
Tel.: +39-349-1889507
Fax: +39-055-290396



info@acad.it • www.acad.it



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE»

• LIVELLO C2 •

DALI-C2 • Test Modello 2

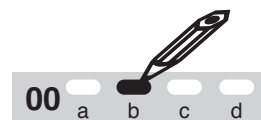
> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2010 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



- PARTE PRIMA -

Informazioni generali

- Riceve separatamente questo fascicolo con i test d'esame ed il modulo delle risposte.
- Marchi le soluzioni sul modulo delle risposte.
- Scriva sul modulo delle risposte con un lapis morbido, del tipo 2B.
- Cancelli ogni risposta che vuole cambiare con una gomma.
- Segni una sola soluzione per ogni domanda.
Se per esempio pensa che la risposta giusta sia "b", marchi la soluzione così:



In bocca al lupo!



ACCADEMIA ITALIANA DI LINGUA®

DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» - LIVELLO C2 DALI-C2 • Test Modello 2

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2010 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

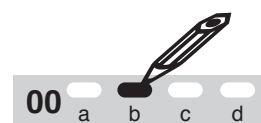


MODULO DELLE RISPOSTE- PARTE PRIMA 1/10

Scrivere in stampatello (~ leggibile)!	<input type="checkbox"/> Sig. <input type="checkbox"/> Sig.ra <input type="checkbox"/> Sig.na
Nome:	Cognome:
Data di nascita: giorno: mese: anno:	Sede d'esame:
Luogo di nascita:	Paese:
Indirizzo completo (domicilio):	
Tel:	Email:
Il candidato autorizza l'Accademia Italiana di Lingua-AIL a includere i suoi dati personali in un database per fini amministrativi legati alla sua iscrizione all'esame AIL. Il candidato potrà anche ricevere delle informazioni, della pubblicità, o delle promozioni riguardanti l'AIL. Il candidato potrà, in ogni momento, e in accordo con la legge italiana (art.13, 675/96), richiedere che i suoi dati siano cancellati dal database dell'AIL.	
Luogo e data: _____ Firma: _____	

Nota bene:

- Marchi le risposte su questo modulo delle risposte.
- Scriva sul modulo delle risposte con un lapis morbido, del tipo 2B.
- Cancelli ogni risposta che vuole cambiare con una gomma.
- Segni una sola soluzione per ogni domanda. Se per esempio pensa che la risposta giusta sia "b", marchi la soluzione così:
- Si ricordi di scrivere nome, indirizzo, dati anagrafici e sede d'esame su questo modulo delle risposte.

**1 Comprensione scritta**

01	a	b	c	d
02	a	b	c	d
03	a	b	c	d

04	a	b	c	d
05	a	b	c	d
06	a	b	c	d

07	a	b	c	d
08	a	b	c	d

09	a	b	c	d
10	a	b	c	d

MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 2/10

1 Comprensione scritta - *seguito*

11 sì / no, perché:

12 sì / no, perché:

13 sì / no, perché:

14 sì / no, perché:

15 sì / no, perché:

MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 3/10

2 Espressione scritta

2 - A RIASSUNTO DI UN BRANO (da 120 a 180 parole)

16



MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 4/10

2 Espressione scritta - *seguito 1*

2 - A RIASSUNTO DI UN BRANO - seguito

MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 5/10

2 Espressione scritta - *seguito 2*

2 - B REDIGERE UN ARTICOLO SU UN FATTO DI ATTUALITÀ (ca. 100 parole)

17 *Titolo scelto:*

MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 6/10

2 Espressione scritta - *seguito 3*

2 - C LETTERA FORMALE CON PRESA DI POSIZIONE (80 - 100 parole)

18

MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 7/10

3 Competenze morfosintattiche

3 - A BRANO CON FRASI DA COMPLETARE

19 a b c d e f g h i l m n

20 a b c d e f g h i l m n

21 a b c d e f g h i l m n

22 a b c d e f g h i l m n

23 a b c d e f g h i l m n

24 a b c d e f g h i l m n

3 - B BRANO CON LESSICO DA COMPLETARE

25

35

26

36

27

37

28

38

29

39

30

40

31

41

32

42

33

43

34

44



MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 8/10

3 Competenze morfosintattiche - *seguito 1*

3 - C BRANO CON ESPRESSIONI DA SOSTITUIRE

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59



MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 9/10

3 Competenze morfosintattiche - *seguito 2*

3 - D TRASFORMAZIONE DAL DISCORSO DIRETTO AL DISCORSO INDIRETTO

60



MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE PRIMA 10/10

3 Competenze morfosintattiche - *seguito 3*

3 - D TRASFORMAZIONE - seguito

1 PROVA DI COMPrensIONE SCRITTA

Durata: 60 minuti

1 - A) BRANO CON DOMANDE A SCELTA MULTIPLA



LEGGA IL SEGUENTE BRANO:

Legga poi le affermazioni dal numero 01 al numero 10 e indichi tra le quattro possibilità - a, b, c, d - quella esatta in riferimento al brano letto.

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.

IL PORTIERE

Scoprii il nascondiglio perché c'era finito il pallone. Dietro la nicchia della statua, nel cortile del palazzo, c'era una botola coperta da due tavolette di legno. Mi accorsi che si muovevano quando ci misi i piedi sopra. Mi prese paura, recuperai la palla e sgusciai fuori tra le gambe della statua.

Solo un bambino smilzo e contorsionista come me poteva infilare la testa e il corpo tra le gambe poco divaricate del re guerriero, dopo aver aggirato la spada piantata giusto davanti ai piedi. La palla era finita lì dietro, dopo un rimbalzo di sponda tra la spada e la gamba.

La spinsi in fuori, gli altri ripresero il gioco, mentre mi attorcigliavo per uscire. Le trappole sono facili a entrare ma per uscire c'è da sudare. Avevo pure una fretta di paura. Ripresi il mio posto in porta. Mi facevano giocare con loro perché recuperavo la palla dovunque finiva. Una destinazione abituale era il balcone del primo piano, una casa abbandonata. La voce era che ci abitava un fantasma. I vecchi palazzi contenevano botole murate, passaggi segreti, delitti e amori. I vecchi palazzi erano nidi di fantasmi.

Andò così la prima volta che salii al balcone. Dal finestrino a pianoterra del cortile dove abitavo, il pomeriggio guardavo il gioco dei più grandi. Il pallone calciato male schizzò in alto e finì sul terrazzino di quel primo piano. Era perduto, un superflex paravinil un po' sgonfio per l'uso. Mentre che bisticciavano sul guaio mi affacciai e chiesi se mi facevano giocare con loro. Sì, se ci compri un altro pallone. No, con quello, risposi. Incuriositi accettarono. Mi arrampicai lungo un tubo dell'acqua, discendente, che passava accanto al terrazzino e proseguiva in cima. Era piccolo e fissato al muro del cortile con dei morsetti arrugginiti. Cominciai a salire, il tubo era coperto di polvere, la presa era meno sicura di quello che mi ero immaginato. Mi ero impegnato, ormai. Guardai in su: dietro i vetri di una finestra del terzo piano c'era lei, la bambina che cercavo di sbirciare. Era al suo posto, la testa appoggiata sulle mani. Di solito guardava il cielo, in quel momento no, guardava giù.



Dovevo continuare e continuai. Per un bambino cinque metri sono un precipizio. Scalai il tubo puntando i piedi sui morsetti fino all'altezza del terrazzino. Sotto di me si erano azzittiti i commenti. Allungai la mano sinistra per arrivare alla ringhiera di ferro, mi mancava un palmo. In quel punto dovevo fidarmi dei piedi e stendere il braccio che teneva il tubo. Decisi di farlo di slancio e ci arrivai con la sinistra. Ora dovevo portarci la destra. Strinsi forte la presa sul ferro del terrazzo e buttai la destra ad afferrare. Persi l'appoggio dei piedi: le mani ressero per un momento il corpo nel vuoto, poi subito un ginocchio, poi due piedi e scavalcai. Com'è che non avevo avuto paura? Capii che la mia paura era timida, per uscire allo scoperto aveva bisogno di stare da sola. Lì invece c'erano gli occhi dei bambini sotto e quelli di lei sopra. La mia paura si vergognava di uscire. Si sarebbe vendicata dopo, la sera al buio nel letto, col fruscio dei fantasmi nel vuoto.

Buttai il pallone di sotto, ripresero a giocare senza badare a me. La discesa era più facile, potevo stendere la mano verso il tubo contando su due buoni appoggi per i piedi sul bordo del terrazzino. Prima di allungarmi verso il tubo guardai veloce al terzo piano. Mi ero offerto all'impresa per desiderio che si accorgesse di me, minuscolo scopettino da cortile. Era lì con gli occhi sbarrati, prima che potessi azzardare un sorriso era scomparsa. Stupido a guardare se lei stava guardando. Bisognava crederci senza controllare, come si fa con gli angeli custodi. Mi arrabbiai con me buttandomi lungo il tubo in discesa per togliermi da quel palcoscenico. Sotto mi aspettava il premio, l'ammissione al gioco. Mi misero in porta e così fu deciso il mio ruolo, sarei diventato portiere.

Da quel giorno mi chiamarono «'a scigna», la scimmia. Mi tuffavo in mezzo ai loro piedi per afferrare la palla e salvare la porta. Il portiere è l'ultima difesa, dev'essere l'eroe della trincea. Prendevo calci sulle mani, in faccia, non piangevo. Ero fiero di giocare coi più grandi, che avevano nove e anche dieci anni. [...]

Andavo a scuola. Mia madre adottiva mi scriveva, però non la vedevo. Si occupava di me don Gaetano, il portiere. Mi portava una pietanza calda la sera. Al mattino prima della scuola gli riportavo il piatto pulito e lui mi scaldava una tazza di latte. Nello stanzino abitavo da solo. Don Gaetano parlava quasi niente, era cresciuto orfano pure lui, però in orfanotrofio, non come me che stavo libero nel palazzo e uscivo per la città.

Mi piaceva la scuola. Il maestro parlava ai bambini. Venivo dallo stanzino dove nessuno parlava a me, e lì c'era uno da stare a sentire. Imparavo tutto quello che diceva. Era una cosa bellissima un uomo che spiegava ai bambini i numeri, gli anni della storia, i posti della geografia. C'era una carta colorata del mondo, uno che non era mai uscito dalla città poteva conoscere l'Africa che era verde, il Polo Sud bianco, l'Australia gialla e gli oceani azzurri. I continenti e le isole erano di genere femminile, i mari e i monti maschili.

A scuola c'erano i poveri e gli altri. Quelli della povertà come me ricevevano alle undici un pane con una marmellata di cotogne, portato dal bidello. Con lui entrava un profumo di forno che squagliava la bocca. Agli altri niente, loro avevano una merenda portata da casa. Un'altra differenza era che quelli della povertà avevano la testa rasata per i pidocchi, gli altri conservavano i capelli. Si scriveva con il pennino e con l'inchiostro che stava in ogni banco dentro un buco. Scrivere era una pittura, si intingeva il pennino, si facevano



cadere goccioline finché ne restava una e con quella si riusciva a scrivere una mezza parola. Poi si intingeva di nuovo. Noi della povertà asciugavamo il foglio con il fiato caldo. Sotto il soffio, il blu dell'inchiostro tremava cambiando colore. Gli altri asciugavano con la carta assorbente. Era più bella la nostra mossa che faceva vento sopra il foglio steso. Invece gli altri schiacciavano le parole sotto il cartoncino bianco.

(Tratto da Erri De Luca: "Il giorno prima della felicità", ed. Feltrinelli, Milano 2009)

Risposta
numero:

01 Il protagonista recupera il pallone, che era finito:

- a) dentro una botola semicoperta da due assi di legno
- b) davanti alla spada della statua che si trovava in una nicchia
- c) dietro le gambe della scultura che raffigurava un re guerriero
- d) in fondo al cortile del palazzo, di fronte al portone di una casa abbandonata

02 Al protagonista era permesso far parte della squadra perché:

- a) era molto bravo come calciatore, specialmente nel ruolo di portiere
- b) era un bambino robusto, che correva in ogni parte del campo per recuperare il pallone e passarlo ai compagni
- c) era riuscito a recuperare il pallone dal balcone della casa dei fantasmi
- d) non aveva paura a entrare nella casa abbandonata, nel cui giardino spesso finiva la palla

03 Il ragazzino, mentre si arrampica sul tubo dell'acqua, si accorge che:

- a) al terzo piano del palazzo c'era una bambina che guardava il cielo diventare scuro per l'avvicinarsi di un temporale
- b) il tubo era meno sicuro di quello che aveva pensato, a causa della ruggine e della polvere
- c) il tubo che passava accanto al terrazzino si interrompeva al piano successivo, a causa di una rottura
- d) la bambina lo sta guardando con aria preoccupata, come se lo volesse mettere in guardia del pericolo



- 04** I compagni che lo guardano da sotto:
- a) lo incitano a proseguire, incuranti del pericolo che il ragazzino sta correndo
 - b) gli danno istruzioni su dove mettere i piedi e le mani
 - c) sono silenziosi, nessuno si azzarda a commentare la situazione
 - d) si accorgono che la bambina lo sta guardando e lo prendono in giro
- 05** Il ragazzino decide di salire sul tubo:
- a) per poter entrare a giocare nel gruppo dei ragazzi, che altrimenti non lo avrebbero mai accettato
 - b) per poter vedere la bambina che ogni giorno gli sorrideva dalla finestra
 - c) per vincere le sue paure sui fantasmi che, si diceva, infestavano il palazzo
 - d) perché sapeva di poter contare su buoni appoggi per le mani e i piedi
- 06** Dopo essere sceso dal tubo, il protagonista si arrabbia con se stesso perché:
- a) non aveva ricevuto il premio promesso, l'ammissione al gioco
 - b) il desiderio che la bambina si accorgesse di lui lo aveva spinto a sporgersi troppo ed era caduto
 - c) avrebbe dovuto 'sentire' che la bambina lo stava guardando, invece l'aveva guardata lui, e lei era subito scomparsa alla sua vista
 - d) i compagni gli avevano promesso il ruolo di attaccante, e invece ora gli offrivano quello di portiere
- 07** Il ragazzino era contento di giocare come portiere perché:
- a) era un ruolo di solito riservato ai ragazzini più grandi
 - b) si sentiva come un soldato che difende una postazione
 - c) era il ruolo in cui aveva sempre sognato di giocare
 - d) in quel ruolo non si prendevano tanti colpi come negli altri



Risposta
numero:

08 Don Gaetano, il portiere dello stabile, ha un rapporto di affetto con il protagonista:

- a) a causa della sua amicizia con la madre naturale del ragazzino, la quale si era raccomandata di prendersi cura di lui
- b) perché veniva pagato dalla madre adottiva per preparargli la cena tutte le sere
- c) perché, come il ragazzino, aveva trascorso molto tempo in un orfanotrofio
- d) perché entrambi condividevano l'esperienza di un'infanzia difficile

Il sentimento del protagonista nei confronti della scuola era:

- 09**
- a) di interesse e partecipazione: era bello ascoltare soprattutto il maestro di storia
 - b) di grande attenzione, perché capiva che, grazie alle parole del maestro, si poteva conoscere il mondo senza uscire dalla classe
 - c) di indifferenza, perché, vivendo in uno stanzino da solo, non era abituato ad ascoltare gli altri, né che gli altri gli rivolgessero la parola
 - d) di grande felicità, perché durante l'intervallo riceveva pane e marmellata

La differenza tra i bambini benestanti e quelli poveri si notava nel fatto che:

- 10**
- a) i poveri portavano sempre i capelli cortissimi
 - b) i benestanti usavano la carta assorbente per asciugare le macchie d'inchiostro, mentre i poveri scuotevano il foglio all'aria finché queste si seccavano
 - c) il custode portava la merenda ai bambini poveri, mentre agli altri veniva preparata a casa
 - d) i bambini benestanti scrivevano con una stilografica, mentre quelli poveri usavano un pennellino come quello che usavano i pittori

1 - B) BRANO TRATTO DALLA STAMPA CON 5 DOMANDE CUI RISPONDERE PER ISCRITTO

☞ LEGGA IL SEGUENTE BRANO E POI INDIVIDUI NELLE 5 FRASI CHE LE VENGONO PROPOSTE, QUALI HANNO ATTINENZA COL BRANO LETTO E QUALI NO, MOTIVANDO LA SUA SCELTA CON UNA BREVE FRASE.

Segni le sue risposte, dal numero 11 al numero 15, sul modulo delle risposte.

SETTE GIORNI A IMPATTO ZERO E L'ESPERIENZA FINISCE SUL WEB

L'iniziativa lanciata da una famiglia newyorkese, che ne ha fatto un sito, un libro e un documentario. Vivere per una settimana, limitando gli sprechi di ogni genere e raccontarlo sui social network.



COLIN Beavan l'ha fatto per un anno intero e da allora è diventato a tutti gli effetti 'No impact man', ovvero l'uomo capace di vivere per 365 giorni, insieme alla sua famiglia, annullando l'impatto ambientale. Niente automobile, energia ridotta, uso limitato di carta e plastica, cibi locali e non inscatolati.

Ora lancia una sfida: provate anche voi a vivere una settimana, da domenica a domenica, a impatto zero. E raccontatelo. Come? Con il suo prezioso decalogo e la

possibilità di condividere online la propria esperienza con video, post e commenti su Facebook.

Si tratta di un esperimento globale che convoca coloro che hanno a cuore il pianeta e vogliono provare sette giorni di vita pulita, che non fa male all'ambiente e che, promette Colin, è anche molto divertente. Per mettersi alla prova basta iscriversi al sito 'No Impact Project': qui è possibile scaricare la guida suddivisa per giorni e apprendere i segreti del vivere risparmiando. Energia, emissioni nocive e - perché no - anche denaro.

L'inizio è per il 18 ottobre (intanto ci si può iscrivere alla newsletter), ancora qualche giorno per permettere agli utenti di capire lo spirito dell'iniziativa e decidere se si è pronti a dire no. All'automobile, all'elettricità, alla carta, ai cibi confezionati, ai tanti piccoli lussi del vivere contemporaneo che danneggiano la natura.

Da fare in gruppo, da soli o con la propria famiglia, il progetto cercherà di cambiare le abitudini più comuni. Domenica si elimina l'immondizia preferendo per esempio ai tovaglioli



di carta quelli di stoffa; lunedì si elimina l'immondizia e ci si muove con trasporti a basso impatto, come la bicicletta; martedì oltre a eliminare immondizia e mezzi di trasporto ad alto consumo, si mangeranno solo cibi stagionali e locali. E avanti così, fino alla fine della settimana di prova, quando radersi a mano invece che con il rasoio elettrico, preferire le scale all'ascensore, il lavaggio a mano alla lavatrice, le candele alla luce elettrica sembreranno attività così normali che sarà difficile tornare indietro.

Subito dopo la registrazione sul sito e lo studio della guida, ogni utente dovrà sottoporsi a un sondaggio sul proprio stile di vita e scegliere quindi un giorno, tra quelli indicati, per dare inizio al progetto. Per chi crede nell'unione che fa la forza c'è la possibilità di aggregarsi ad altri gruppi, scelti in base alla prossimità geografica, e dare inizio al progetto.

Ai partecipanti viene chiesto di condividere la propria settimana inviando video e foto, coinvolgendo amici, iscrivendosi a Twitter e Facebook per ricevere supporto morale. Basterà leggere la guida la sera prima, e informarsi sull'obiettivo della giornata seguente: cinque passi giornalieri, consigli e idee. A fine serata, per chi lo vorrà, sarà possibile partecipare ad un live webcast con esperti del settore. L'esperienza si conclude con un sondaggio, la possibilità di diventare un 'ambasciatore no impact' e, sei mesi dopo, raccontare gli effetti a lungo termine dell'esperienza. Tutto nel tentativo di evangelizzare uno stile di vita a impatto zero. Proprio come quello che ha scelto Colin, ma con ampio spazio all'iniziativa personale: ognuno dovrà adattare i consigli al proprio stile di vita.

Lo sanno bene i tanti utenti che raccontano nella sezione 'Change Yourself' i loro segreti per cambiare il mondo. C'è Tabhata che ha sostituito lo shampo con il sapone alla glicerina, Mabel che ha imparato a cucire i propri abiti da sola, Charlotte che ha ridotto l'uso di telefono cellulare e computer allo stretto necessario e Clayton che trascorre le serate in famiglia raccontando storie e facendo delle sedute di lettura collettiva.

Ma se, pur volendo intraprendere il progetto, non siete sicuri di poter contare sull'appoggio di familiari o partner, non vi preoccupate. 'No Impact Man' ha pensato anche a questo. Preparate al vostro compagno una deliziosa cena a lume di candela utilizzando solo prodotti locali, o coinvolgete mamma e papà in una serata tv-free durante la quale, al posto del video, saranno organizzati tornei di carte o giochi da tavolo. La chiamata riguarda proprio tutti, anche chi non ha a disposizione mezzi pubblici e raccolte differenziate: Colin ha messo a punto soluzioni alternative quasi per ogni ostacolo.

'No Impact Project' è un'iniziativa no-profit che parte da New York, precisamente dalla famiglia Beavan. Di loro hanno parlato i media di tutto il mondo - il primo fu il New York Times che titolò l'articolo "Un anno senza carta igienica" - e la loro esperienza è diventata prima un libro e ora anche un documentario. Da qui si apprende che Michelle, la moglie di Colin, ha imparato in un anno a rinunciare a una delle sue passioni alimentari, il caffè di Starbucks, e a uno dei suoi lussi preferiti, la moda di Prada. Perché - come ricorda Colin - il mondo si può salvare. Famiglia dopo famiglia.

(Tratto da Benedetta Perilli, in: www.repubblica.it, 28 settembre 2009)





INDIVIDUI TRA LE SEGUENTI FRASI, MOTIVANDONE LA RAGIONE, QUALI LE APPAIONO ATTINENTI AL BRANO LETTO E QUALI NO.

Segni le sue risposte, dal numero 11 al numero 15, sul modulo delle risposte.

- 11** Oggi sul web si può scrivere proprio di tutto e grazie ad esso lanciare messaggi che possono raggiungere in tempo reale persone in tutte le parti del mondo.

Perché sì / perché no

- 12** Molte persone nel mondo, soprattutto nei Paesi occidentali, lottano quotidianamente contro l'obesità, tanto che i vari Ministeri della Salute pubblicano periodicamente dei bollettini per una sana dieta. In Italia, per esempio, è stata rilanciata la 'Dieta Mediterranea'.

Perché sì / perché no

- 13** Contro gli sprechi si può reagire in vari modi. La regola più antica è quella del risparmio, ma oggi giorno molto si può fare anche con il riciclaggio. Un'infinità di cose, anziché finire nella spazzatura, possono essere trasformate in oggetti nuovamente utili.

Perché sì / perché no

- 14** Gli ecologisti, e tutti coloro che hanno a cuore il nostro pianeta, danno al mondo continui suggerimenti su come, cominciando proprio in famiglia, si possa contribuire a diminuire tutti i danni che l'uomo arreca quotidianamente alla natura.

Perché sì / perché no

- 15** Nei grandi magazzini, per invitare la gente a risparmiare, è sempre più consuetudine lanciare delle offerte promozionali, o mettere in vendita prodotti accompagnati da cartoline-premio con in palio la vincita di automobili, televisori, fino a viaggi in Paesi esotici.

Perché sì / perché no

2 PROVA DI ESPRESSIONE SCRITTA

Durata: 90 minuti

2 - A) RIASSUNTO DI UN BRANO



LEGGI IL SEGUENTE BRANO E LO RIASSUMA IN 120 - 180 PAROLE:

Scriva la sua risposta al numero 16 sul modulo delle risposte.

IL LAVORO CAMBIA

Chi scrive è una lavoratrice atipica. Precaria, dicono alcuni. Non ho un posto fisso, ma solo contratti di collaborazione. Non ho obbligo di orari né di presenza in redazione, lavoro in casa, mando i miei pezzi via e-mail, ho molta libertà, posso scrivere di notte o di domenica, secondo l'estro e l'ispirazione. Sono io a gestire il mio tempo: visito musei, vado al cinema o a teatro, incontro gli amici e riesco perfino a vivere una serena relazione di coppia, al contrario di molti colleghi che trascorrono serate e festivi in redazione, trascurando affetti e hobby. Certo, non è tutto rose e fiori: malattie, versamenti per la pensione sono a mio carico. E la precarietà a volte si trasforma in un senso di insicurezza. Tutto sommato, però, ci si fa l'abitudine. Nel terzo millennio è questa la nuova frontiera del lavoro.

Gli atipici in Italia sono circa tre milioni. Hanno tra i 30 e i 40 anni. Non ricevono uno stipendio fisso e fanno i mestieri più diversi, all'insegna della flessibilità e del cambiamento.

Flessibilità: una parola che vuol dire tutto e niente. È flessibile la studentessa universitaria che si affida all'agenzia di lavoro interinale: oggi è impiegata come segretaria in un'azienda di trasporti, dopo sei mesi è pronta a fare la stagione in una gelateria. Ma è flessibile anche l'imprenditore aggressivo, capace di sfruttare il vento delle tempeste monetarie e di cogliere le opportunità 'globali'.

Una ricerca Censis ha evidenziato che il 41% degli atipici è soddisfatto della sua condizione, solo per il 36% è un ripiego. Emanuela, 29 anni, milanese, laureata in Scienze Politiche, cameriera, pony express, ha un contratto di formazione lavoro in un centro commerciale: "Fino ad ora mi è andata bene così, ma adesso vorrei trovare un posto più duraturo", dice. "Fare esperienze diverse è un arricchimento, però alla lunga la mancanza di una specializzazione può essere penalizzante."

La nuova generazione non ha più la mira del posto fisso, anche se ciò significa un'insicurezza permanente, che può diventare logorante. Una precarietà che è un



handicap nei lavori tradizionali, ma che diventa un vantaggio nella new economy. È questo infatti il settore in cui gli atipici sono più richiesti e dove è in corso una vera e propria caccia al migliore.

Chi sa spendere bene e chi ha accumulato esperienza, passando da un'azienda all'altra, oggi può avere la fortuna di essere accalappiato da una grande impresa, disposta a pagarlo qualunque cifra. Paolo, 50, milanese, manager informatico: "Sono contento dell'azienda per cui lavoro, ma se domani mi offrono condizioni migliori io vado. Sono i vantaggi del nuovo mercato: la precarietà come risorsa. Mentre stiamo parlando so che il mio curriculum è sotto gli occhi di qualcuno che ha bisogno di me, o di persone con le mie competenze. E lo sa anche l'azienda dove lavoro, che infatti fa carte false per tenermi con sé."

(Tratto da Marina Amaduzzi, in: "Il Venerdì di Repubblica", 20 marzo 2009)



ADESSO RIASSUMA IL BRANO, USANDO 120 - 180 PAROLE.

*Scriva la sua risposta al numero **16** sul modulo delle risposte.*

2 - B) REDIGERE UN ARTICOLO SU UN FATTO DI ATTUALITÀ

 SCRIVA UN ARTICOLO DI ALMENO 100 PAROLE SU UN FATTO DI ATTUALITÀ, SCEGLIENDONE IL TITOLO FRA I SEGUENTI SPUNTI:

Scriva l'articolo al numero 17 sul modulo delle risposte.

2-B-1) L'ITALIANO AL VOLANTE

Roma, 12 settembre – Sulle nostre strade si contano 14 morti al giorno: colpa delle cattive consuetudini degli automobilisti che, interpellati da un sondaggio, rivelano pessime abitudini, come rispondere al cellulare, ...

2-B-2) L'OUTLET DELLA CULTURA

Firenze, 14 agosto – Le piccole librerie rischiano l'estinzione. Un quarto dei volumi è venduto in spazi anomali: centri commerciali, autogrill, supermarket. Le piccole librerie hanno una sola arma: idee nuove per lettori distratti ...

2-B-3) MONDIALI DI SNOWBOARD

Torino, 2 ottobre – Un progetto da 100 milioni di Euro per costruire alberghi, residence e centri commerciali sulle Alpi. Ma il piano è contestato da abitanti ed ecologisti, che lamentano diversi possibili disagi quali ...

2-B-4) FURTO SU COMMISSIONE

Los Angeles, 20 settembre – In una villa sono stati rubati 10 quadri di Andy Warhol, il cui valore supera i 10 milioni di dollari. Promessa una lauta ricompensa a chiunque ...


2-B-5) BABY GANG IN AZIONE

Milano, 1 ottobre – Un ragazzino di 14 anni è stato pestato a sangue da due ex compagni di scuola perché non era in grado di restituire un prestito. Tornato a casa, il ragazzo si è confidato con i genitori, che hanno subito avvertito i carabinieri, i quali ...


2-B-6) IMPRESE AL FEMMINILE

Sono 40'000 le imprese individuali nate nel primo semestre di quest'anno guidate da donne. Ciononostante, lavorare, per le donne, resta difficile: solo poco più della metà riesce a mantenere l'impiego a tempo pieno dopo la nascita del primo figlio, mentre le altre ...

2 - C) LETTERA FORMALE CON PRESA DI POSIZIONE

-  SCRIVA UNA LETTERA FORMALE CHE ESPRIMA E MOTIVI UNA PRESA DI POSIZIONE, ESPRESSA IN 80 - 100 PAROLE:

Scriva la lettera al numero 18 sul modulo delle risposte.

-  *Scriva una lettera al Preside della scuola elementare del suo paese, dove studiano molti bambini provenienti da famiglie disagiate, per manifestare il suo dissenso riguardo alla gita scolastica di cinque giorni prevista per l'anno scolastico in corso.*


In particolare, insista sui giorni di scuola persi e sull'impegno economico che grava sulle famiglie.

Gentile Signor Preside, ...

3 COMPETENZE MORFOSINTATTICHE

Durata: 90 minuti

3 - A) BRANO CON FRASI DA COMPLETARE

-  *Completi il brano, dal numero 19 al numero 24, scegliendo tra le frasi da a a n, indicate alla fine del brano.
Segni le sue soluzioni sul modulo delle risposte.*

UN FILM COME TERAPIA

Sono convinta del gran valore terapeutico di un buon film. Spesso le mie ansie, le mie paure, si sono placate con la visione di un buon film. Mi somministro una dose di ironia, passione, riflessione, a seconda del mio stato d'animo.

L'inverno poi 19 .

Mi bastano pochi minuti per concentrarmi e calarmi nei panni del protagonista, se è donna mi riesce meglio.

Spesso alcune scene o frasi mi restano talmente impresse che 20 .

Chi di noi, soprattutto donne, non si è commosso davanti a 'Via col vento'?, chi non si è lasciato affascinare dalla famosa frase di Rossella O'Hara: "domani è un altro giorno", 21 .

Ci sono film che ricordo sempre con molta tenerezza, perché visti in periodi particolari della mia vita.

Si legano alla visione di un film i nostri stati d'animo, le nostre contraddizioni, i nostri conflitti, e rivederli 22 , o ci riconferma qualche emozione dimenticata.

Non posso citare 23 , ma in assoluto mi sono commossa per 'L'attimo fuggente', per 'Mediterraneo', 'Una strada chiamata paradiso', e 'Forrest Gump'. Come dimenticare la lezione di vita di mamma Gump ("La vita è come una scatola di cioccolatini: non sai mai quello che ti capita."). 24 : genuino, ingenuo e sensibile.

(Tratto da: <http://raccontidisogniinscatola.blog.kataweb.it>, 26 settembre 2009)



- a) *ci porta inevitabilmente a quel noi che forse non c'è più*
- b) *suscitano la mia commozione*
- c) *anche dopo anni ricordo le emozioni provate*
- d) *in particolare quando viviamo una appagante storia d'amore*
- e) *Forrest è come dovremmo essere tutti noi*
- f) *vi fa ricordare amori lontani nel tempo*
- g) *soprattutto quando la vita ci mette alla prova*
- h) *tutti i film che vorrei vedere, se ne avessi il tempo*
- i) *tutti i film che mi sono piaciuti*
- l) *Diego Abatantuono interpreta il classico imbranato di animo buono*
- m) *favorisce ancor di più il mio amore per il buon cinema*
- n) *frequento spesso i teatri che mettono in scena spettacoli musicali*

3 - B) BRANO CON LESSICO DA COMPLETARE

☞ *Legga il seguente brano ed inserisca le parole mancanti dal numero 25 al numero 44.*

Segni le sue soluzioni sul modulo delle risposte.

LA LUNGA ATTESA DI UNA LEGGE PER I BAMBINI DISLESSICI

La tanto attesa e necessaria legge sulla tutela della dislessia e degli altri disturbi specifici dell'apprendimento sta seguendo il suo lungo iter legislativo.

C'è da augurarsi che si ___25___ al più presto, per salvare tanti bambini e ragazzi intelligenti ed evitare ___26___ come quella che ci ha visto direttamente coinvolti.

Mio figlio in prima ___27___, a sei anni, è stato annientato dall'ignoranza e dall'insensibilità delle sue insegnanti e del dirigente scolastico. Considerato incapace, stupido, svogliato e pigro, è diventato in breve un ___28___ depresso. Invece era semplicemente molto intelligente e ... dislessico. Finalmente il nostro incubo aveva un ___29___ e una spiegazione.

Così abbiamo iniziato l' ___30___ di 'ricostruzione' e recuperato, seppur con fatica e lentamente, il bambino felice di un tempo. Ora ha dieci anni e frequenta la quinta elementare, ma le ___31___ sono sempre dietro l'angolo. È sufficiente una supplente poco competente, una nuova ___32___ rigida ed inflessibile o una presa in ___33___ di un compagno per riaprire in lui una profonda ___34___ . La sua autostima è un cristallo che si frantuma con un semplice tocco. Ma è un bambino che conosce il suo ___35___ e lo sa gestire, aiutandosi anche con il computer quando necessario.

Adesso a scuola va bene, ma sulle sue piccole spalle ___36___ un vissuto doloroso e destabilizzante. L'anno ___37___ andrà alla scuola media e, senza una tutela legislativa, ___38___ in balia dei nuovi insegnanti. Aspettiamo ancora una ___39___, ma nel frattempo l'incompetenza della scuola miete tante piccole vittime.


Mi permetto di scrivere questa appassionata ___40___ per sensibilizzare l'opinione pubblica e tutti i genitori per vari motivi:

- a) per mio figlio e per tutti i bambini con ___41___ specifici dell'apprendimento;
- b) perché la ___42___ è un disturbo molto comune;
- c) perché ci ___43___ informazione per genitori ed insegnanti;
- d) perché in un futuro non troppo lontano, sia possibile avere una legge che ___44___ i dislessici;
- e) per rompere le barriere dell'ignoranza che tanto ci danneggia tutti.

Firmato: Mamma di un bambino dislessico

(Tratto da "Il Venerdì di Repubblica", 13 ottobre 2009)

3 - C) BRANO CON ESPRESSIONI DA SOSTITUIRE

 Legga il seguente brano e sostituisca le parole o espressioni in **grassetto** con altre a sua scelta che ne mantengano il medesimo significato, dal numero **45** al numero **59**.

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.

LA RIVALUTAZIONE DEL 'PETTEGOLEZZO'

“Nelle piccole città non c'è molto da vedere. Ma quello che si può sentire compensa egregiamente.” L'aforisma dell'umorista Kin Hubbard fotografa una realtà, il pettegolezzo, che oggi, in pieno villaggio globale, ha da tempo superato i confini della provincia e ci **coinvolge** __45__ tutti.

Una delle ricerche più autorevoli sull'argomento sostiene che più del 65 per cento delle nostre conversazioni quotidiane è discorso sociale, **ossia** __46__ scambio di informazioni su ciò che facciamo e ciò che fanno gli altri. La metà di queste riguarda persone assenti, e possiamo qualificarla come pettegolezzo. Di cosa **si sparla** __47__?

Secondo Robin Durbar, direttore dell'istituto di antropologia all'università di Oxford, le donne preferiscono discutere di fatti che riguardano i loro conoscenti, mentre gli uomini tendono **per lo più** __48__ a parlare di sé, per mettere in mostra le proprie qualità, **sminuendo** __49__ quelle altrui.

Le informazioni di cui siamo più ghiotti riguardano persone con le quali possiamo competere per la riproduzione (quindi, gli uomini per gli uomini e le donne per le donne) e gli argomenti **ricorrenti** __50__ sono: qualità personali, difetti degli altri, discrepanze fra morale pubblica e privata, cattive maniere, errori, sfortune, fallimenti.

Il fenomeno **impone** __51__ rispetto per la sua ubiquità e suscita curiosità per i suoi aspetti paradossali: se a nessuno **sfugge il gusto** __52__ del pettegolezzo, è altrettanto vero che tutti sono pronti a stigmatizzare la diffusione. Lo si giudica morale per i suoi contenuti, ma immorale **per le sue modalità** __53__ di trasmissione, che non prevedono difesa per 'gli imputati'.

Il fatto è che lo sottovalutiamo: è, sì, **un'attività leggera** __54__ e vagamente disdicevole, ma è anche una realtà importante nelle relazioni umane.

Ma perché **di quando in quando** __55__ cediamo alla tentazione di spettegolare?

Per soddisfare due bisogni fondamentali dell'uomo: quello di sapere quello che accade



intorno a noi e quello di essere accettati in un gruppo, in una comunità di chi si scambia **confidenze** __56__ .

Poi ci sono altri motivi: innanzitutto chiacchieriamo per il puro piacere di farlo, è divertente e crea un senso di intimità con la persona cui raccontiamo qualcosa. Trasmettiamo il messaggio **implicito** __57__ che abbiamo fiducia in chi ci ascolta.

Ciò che ci spinge a parlare dietro le spalle non è il desiderio di **danneggiare** __58__ .

Le conseguenze **eventuali** __59__ sono solo un effetto collaterale. Il pettegolezzo non è virtuoso, ma nemmeno vizioso.

(Tratto da "Il Venerdì di Repubblica", 7 novembre 2008)

3 - D) TRASFORMAZIONE DAL DISCORSO DIRETTO AL DISCORSO INDIRETTO

 **Trasforma la parte evidenziata del testo dal discorso diretto al discorso indiretto.**

Scriva il discorso indiretto al numero **60** sul modulo delle risposte.

OSCURAMENTO

Sono andato a teatro e, quando sono uscito, la nebbia che il buon Dio ha creato, era scesa abbondante a rendere impenetrabile il buio.

Sono riuscito a infilarmi in un taxi e ho comunicato all'autista il mio indirizzo.

Poi ho cominciato a stupirmi. Quando in questa straordinaria città c'è nebbia, c'è nebbia sul serio e, aggiungendo alla nebbia un buio assoluto, si può facilmente comprendere come un uomo si meravigli vedendo la sicurezza con la quale un guidatore di macchine procede lungo le strade completamente invisibili.

- **“Voi, più che uomini, siete dei fenomeni” - ho osservato ad un certo punto, pieno di ammirazione.**
- **“Non c'è niente di straordinario” - ha risposto con semplicità l'autista - “è l'enorme pratica che abbiamo delle strade. Lei si stupisce forse se una dattilografa le batte una lettera tenendo gli occhi bendati?”**
- **“No.” - ho convenuto io - “però fra una macchina da scrivere e un'automobile c'è un'enorme differenza.”**
- **“Non mi pare” - ha dichiarato l'autista - “Se la macchina da scrivere avesse quattro ruote e, al posto dei tasti, un volante, che cosa ci troverebbe di diverso da un'automobile?”**
- **“Ammetto che il ragionamento fila in modo singolare, ma rimango comunque meravigliato.”**
- **“Noi tassisti conosciamo Milano come voi conoscete le vostre tasche” - ha concluso l'autista ed ha aggiunto - “la vostra mano ha forse bisogno di illuminazione per trovare qualche oggetto nella tasca? Mettete al posto della mano l'autista, al posto della tasca Milano e al posto degli oggetti strade, vicoli, piazze e vedrete che tutto va a posto con grande semplicità. Siamo arrivati, signore. Sono 5 lire.”**
Sono sceso e, pagando la corsa ho detto - “le aggiungo una mancia per dimostrare la mia ammirazione.”

La macchina si è rituffata nella nebbia ed io, accostatomi al portone, ho infilato la chiave nella toppa. Poi mi sono seduto sullo scalino di un negozio, ho alzato il bavero e atteso la luce del giorno.

Perché voi capite: quando uno abita a Lambiate e si ritrova in piena notte dalla parte opposta di Milano, dove non passa un taxi nemmeno a pagarlo una lira al centimetro, è perfettamente inutile ribellarsi al destino.

(Tratto da G. Guareschi: “Umoristi del Novecento”, ed. Garzanti 1959)





Trasformi **la parte evidenziata** del testo dal discorso diretto al discorso indiretto iniziando così:

Ad un certo punto, pieno di ammirazione ho osservato che ...

Scriva il discorso indiretto al numero **60** sul modulo delle risposte.



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE»

• LIVELLO C2 •

DALI-C2 • Test Modello 2

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <

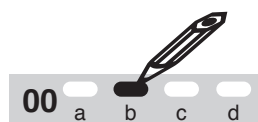
© Copyright 2010 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



- PARTE SECONDA - COMPrensione AUDITIVA -

Informazioni generali

- Riceve separatamente questo fascicolo con i test d'esame ed il modulo delle risposte.
- Marchi le soluzioni sul modulo delle risposte.
- Scriva sul modulo delle risposte con un lapis morbido, del tipo 2B.
- Cancelli ogni risposta che vuole cambiare con una gomma.
- Segni una sola soluzione per ogni domanda.
Se per esempio pensa che la risposta giusta sia "b", marchi la soluzione così:



In bocca al lupo!



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» - LIVELLO C2 DALI-C2 • Test Modello 2

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2009 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze

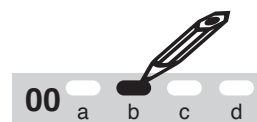


MODULO DELLE RISPOSTE- PARTE SECONDA 1/2

Nome e cognome del candidato:
(Scrivere in stampatello!)

Nota bene:

- Marchi le risposte su questo modulo delle risposte.
- Scriva sul modulo delle risposte con un lapis morbido, del tipo 2B.
- Cancelli ogni risposta che vuole cambiare con una gomma.
- Segni una sola soluzione per ogni domanda. Se per esempio pensa che la risposta giusta sia "b", marchi la soluzione così:
- Si ricordi di scrivere nome e cognome su questo modulo delle risposte.



4 Comprensione auditiva

4 - A INTERVISTA

61 Attinenza:
sì no

62 Attinenza:
sì no

63 Attinenza:
sì no

64 Attinenza:
sì no

65 Attinenza:
sì no

66 Attinenza:
sì no

67 Attinenza:
sì no

68 Attinenza:
sì no

69 Attinenza:
sì no

70 Attinenza:
sì no

71 Attinenza:
sì no

72 Attinenza:
sì no

4 - B RUBRICA DI ATTUALITÀ

73
a b c d

74
a b c d

75
a b c d

76
a b c d

77
a b c d

78
a b c d



MODULO DELLE RISPOSTE - PARTE SECONDA 2/2

4 Comprensione auditiva - *seguito*

4 - C GIORNALE RADIO

79 La campagna per la vaccinazione in Svizzera

80 Nonostante il periodo di recessione economica si registra

81 La transazione che ha coinvolto il Touring Club svizzero

82 La revisione del codice penale in Svizzera

83 È stato deciso il rinvio a giudizio

84 In Honduras dopo il Golpe c'è stato l'accordo

5 Esame orale

Da riempire dagli esperti!

Totale punti per l'esame orale

Luogo e data:	L'esaminatore:
Sede d'esame:	L'esperto:

4

PROVA DI COMPrensIONE AUDITIVA

Durata: 40 minuti

4 - A) INTERVISTA



Ascolterà un'intervista.



Legga poi le affermazioni dal numero 61 al numero 72.

Sentirà l'intervista una seconda volta e, tra le 12 affermazioni a disposizione, indichi quali hanno attinenza col testo e quali no.

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.



Ascolti ora l'intervista una prima volta.

INTERVISTA DI FABIO FAZIO A VALENTINO ROSSI, 'THE DOCTOR'

(Tratto da RAI 3, 15 marzo 2009)



Adesso legga le affermazioni.

- 61** Valentino Rossi pensa di poter migliorare nel gioco del ping pong allenandosi sul tavolo che gli hanno regalato per il trentesimo compleanno.
- 62** Valentino non ha gradito il regalo del tavolo da ping pong perché, data la sua scarsa abilità nel gioco, è come un invito ad allenarsi.
- 63** Dalla conversazione si evince che il celebre attore Kabir Bedi poté correre da solo nel circuito di Sepang eccezionalmente riservato a lui.



- 64 Dalla conversazione si evince che può accadere che qualche animale riesca ad entrare nel circuito di gara; in Malesia, a Johor, un cobra attraversò la pista e rimase ucciso.
- 65 In Katar gli organizzatori ci tenevano a fare la prima gara del motomondiale di notte, anche se per Valentino la notte deve essere dedicata ad altre attività.
- 66 La prima gara del motomondiale in Katar è stata disputata di notte, perché di giorno correva la Formula Uno.
- 67 L'intervistatore fa una domanda sulla monogomma solo per 'dare soddisfazione a Valentino', perché a lui non interessa questo argomento.
- 68 L'intervistatore mostra interesse e notevole competenza tecnica sulle gomme delle moto da competizione.
- 69 Valentino afferma che non sempre adotta la tattica di aspettare gli ultimi 3 giri per aumentare la velocità e conquistare la vittoria, ma si affida al caso e alla fortuna: "o la va o la spacca" – come si usa dire.
- 70 Per Valentino la tattica di aumentare la velocità della moto negli ultimi tre giri di gara si è rivelata sempre vincente, anche se, a volte, ha rischiato di 'spaccare' il motore.
- 71 Valentino possiede dieci magliette, tutte uguali, che tiene nel suo camper tutte perfettamente piegate e in ordine.
- 72 A Valentino piace l'ordine, soprattutto quando è in gara: nel suo camper e nel box mette a posto tutto.



Ascolti ora l'intervista una seconda volta.



Ora indichi, fra le 12 affermazioni, quali frasi hanno attinenza col testo e quali no.

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.

4 - B) RUBRICA DI ATTUALITÀ



Ascolterà una rubrica di attualità.



*Legga poi le affermazioni dal numero **73** al numero **78**.*

*Sentirà la rubrica una seconda volta e, per ogni affermazione, scelga, fra le alternative - **a, b, c, d** - a disposizione, quella che giudica più adatta.*

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.



Ascolti ora la rubrica una prima volta.

DALLE MELE AI MILIARDARI



Adesso legga le affermazioni.

73 Il mito dell'eterna giovinezza:

- a) è una debolezza umana sfruttata dalla medicina estetica
- b) apre il programma introducendo un argomento collegato
- c) è un classico del programma che si tiene ogni sabato pomeriggio
- d) è uno dei punti forti del programma del sabato

74 Per la conduttrice la nuova mela, frutto della ricerca australiana, ha un nome:

- a) poco evocativo di qualcosa di buono
- b) simile a quello di una nota malattia
- c) siglato che identifica un prodotto modificato geneticamente
- d) esotico che ricorda la sua resistenza ai parassiti

75 Gli ingredienti di questa trasmissione radiofonica sono:

- a) le lettere del pubblico da casa, la telefonata di un giornalista e la conduzione serrata
- b) i fatti della settimana, i commenti del pubblico e le osservazioni di un ospite illustre
- c) le notizie curiose e strane commentate da un ospite eccellente
- d) le notizie curiose proposte e commentate dal pubblico



- 76 Stando alla presentazione fatta dalla conduttrice, Antonio Caprarica potrebbe definirsi un personaggio:
- a) artefatto
 - b) del mondo della letteratura
 - c) schivo
 - d) eclettico
- 77 Il Paese di Soldonia è un posto di fantasia caratterizzato dalla presenza di:
- a) ricchissimi che hanno perso metà delle loro fortune
 - b) sbandati alla perenne ricerca di soldi e fortuna
 - c) miliardari accomunati da enormi patrimoni
 - d) ricchi cafoni disperati all'idea di perdere tutto
- 78 La conduttrice ed il giornalista ironizzano sulle:
- a) manie di grandezza che caratterizzano molti di questi miliardari
 - b) dimensioni dei veicoli usati dai ricconi per muoversi in città
 - c) disavventure che capitano ai miliardari in rovina
 - d) opere pubbliche finanziate dai multimiliardari



Ascolti ora la rubrica una seconda volta.



*Ora scelga, fra le alternative - **a, b, c, d** - quella che giudica più adatta.*

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.

4 - C) GIORNALE RADIO



Ascolterà un giornale radio.



*Legga poi gli inizi delle frasi, dal numero **79** al numero **84**.*

Sentirà il giornale radio una seconda volta e completi le frasi con parole sue, secondo quanto ascoltato nel giornale radio.

Segni le sue risposte sul modulo delle risposte.



Ascolti ora il giornale radio una prima volta.



Adesso legga gli inizi delle frasi.

79 La campagna per la vaccinazione in Svizzera ...

80 Nonostante il periodo di recessione economica si registra ...

81 La transazione che ha coinvolto il Touring Club svizzero ...

82 La revisione del codice penale in Svizzera ...

83 È stato deciso il rinvio a giudizio ...

84 In Honduras dopo il Golpe c'è stato l'accordo ...



*Ascolti il giornale radio una seconda volta e completi le frasi, dal numero **79** al numero **84**, con parole sue, secondo quanto ascoltato nel giornale radio.*



Adesso segni le sue risposte sul modulo delle risposte.



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» • LIVELLO C2 •

DALI-C2 • Test Modello 2

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <

© Copyright 2010 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



- PARTE TERZA -

ESAME ORALE • PROVA A COPPIA

**TESTO AD USO
DELL'ESAMINATORE**

Candidati A & B

5 ESAME ORALE A COPPIA

Durata: 30 minuti



Introduzione

L'esame si compone di tre parti.

I candidati ricevono delle schede per tutte e tre le prove.

PRIMA PARTE:	Dialogo/recita da sviluppare su un canovaccio dato	8 minuti
SECONDA PARTE:	Brano da leggere e commentare	10 minuti
TERZA PARTE:	Conversazione a libera scelta, concordata fra quelle proposte	12 minuti

PRIMA PARTE:

Dialogo/recita da sviluppare su un canovaccio dato

(tempo: 8 minuti)

Esaminatore: Buongiorno, signori. Mi chiamo ...

Vi ricordo che in questa prova d'esame dovete conversare fra voi, perciò vi prego di mettervi l'uno di fronte all'altro e di presentarvi brevemente:

Candidati A: 1 minuto.

Candidati B: 1 minuto.

Esaminatore: Grazie. L'argomento su cui vi invito ad un breve confronto è:
"IL MITO DEL POSTO FISSO"

Vi sono dati due ruoli da interpretare ed alcune indicazioni sull'atteggiamento da tenere. Prendetevi un momento per riflettere e poi iniziate il gioco di ruolo.

Al candidato A il compito di cominciare ...



L'esaminatore interviene solo in caso di blocco della conversazione!





Testo candidato A: IL FIGLIO

Dopo tanti curriculum inviati, dopo tanti colloqui alla ricerca di un posto di lavoro, finalmente le è arrivata un'offerta per un sicuro lavoro da dipendente.

Ma il suo sogno è quello di lavorare in proprio, di aprire un pub, ed un amico le ha proposto di entrare in società con lui. L'investimento necessario non è alto: i locali sono di proprietà dei genitori del suo futuro socio, lei dovrebbe pagare l'arredamento, ma non ha i soldi e pensa di chiederli ai suoi genitori che, però, hanno ancora il mito del posto sicuro ed hanno accolto con grande soddisfazione la proposta di lavoro che le è stata fatta.

Parli con suo padre/madre e cerchi di convincerlo/la ad aiutarla ad iniziare questa attività che rappresenta per lei la realizzazione di parte dei suoi progetti per il futuro.

Testo candidato B: IL GENITORE

Finalmente è arrivata la sospirata proposta di lavoro per suo figlio/a! È un buon lavoro, sicuro e ben pagato.

Lei sa che non è ciò che il ragazzo/a desidera, a lui/lei piacerebbe avere una sua attività, magari un locale per giovani, ma al giorno d'oggi è rischioso mettersi in proprio. Il mondo del lavoro risente della crisi mondiale e suo figlio/a ha avuto quell'ottima proposta che sarebbe assurdo rifiutare.

Lei non ne fa una questione economica, ma di certezze per il futuro; con uno stipendio sicuro suo figlio/a potrà fare dei progetti, essere indipendente, andare a vivere da solo/a.

Gli parli per convincerlo/la dell'opportunità di accettare il lavoro che gli è stato proposto.

SECONDA PARTE: Brano da leggere e commentare

(tempo: 10 minuti)



Esaminatore: Leggete il seguente brano e scambiatevi le vostre opinioni, commenti e riflessioni sul tema dato.

Al candidato B il compito di cominciare ...

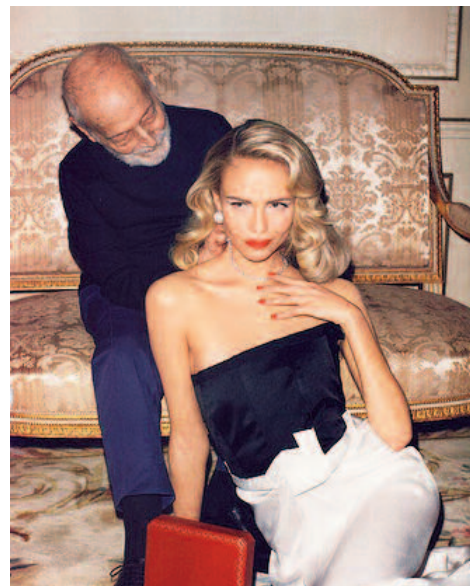


L'esaminatore interviene solo in caso di blocco della conversazione!

MATRIMONI MISTI

“In Italia si sta registrando un aumento vertiginoso di matrimoni contratti tra anziani e giovani straniere, per lo più badanti. A questo fenomeno si aggiunge quello, molto più ampio nelle proporzioni, dei mariti anziani che lasciano in tronco le mogli, anche dopo 30 anni di matrimonio, per andare a convivere con donne straniere.”

Lo dichiara il presidente dell'Associazione Matrimonialisti Italiani, Gian Ettore Gassani. “Tale tendenza - continua Gassani - sta producendo gravi disagi anche dal punto di vista patrimoniale. Spesso questi anziani dilapidano i patrimoni e le proprie pensioni a danno dei loro familiari con l'ambizione di ritrovare gli ultimi spiccioli di giovinezza, a tutto vantaggio di donne che il più delle volte approfittano di una totale o parziale incapacità di intendere e di volere dei loro 'mariti'.”



Alla base di tali matrimoni non c'è soltanto il progetto economico, ma anche la certezza dell'ottenimento della cittadinanza italiana in tempi rapidi. Possibilità ben conosciuta da numerose organizzazioni criminali che pianificano tali raggiri nei confronti degli anziani, come dimostrano le sempre più serrate indagini in tal senso dell'Autorità giudiziaria.

“Ciò non significa - conclude Gassani - che tutti i matrimoni misti tra anziani italiani e giovani straniere siano illeciti, ma appare opportuno, dati i riflessi che tali unioni possono produrre nelle famiglie e nella società italiana, che tutte le autorità preposte, magistratura, servizi sociali, amministrazioni di sostegno, verificano preventivamente, attraverso perizie ed elementi utili alla ricerca della verità, la sussistenza di eventuali vizi del consenso a danno dell'anziano che contrae matrimonio con una giovanissima straniera.”

(Tratto da: “Il Corriere della Sera”, 26 aprile 2009)

TERZA PARTE: Conversazione a libera scelta, concordata fra quelle proposte

(tempo: 12 minuti)



Variante 1:

ALIMENTAZIONE E VITA

Vivere di più e meglio è possibile.

C'è uno studio del Ministero della Salute giapponese, che ha cercato le motivazioni scientifiche della longevità degli abitanti ultracentenari di alcune piccole isole a sud del Giappone, individuandole in: uno stile di vita rilassato, visione ottimistica e spirituale dell'esistenza, dieta a base di cibi antiossidanti ma, soprattutto, poche calorie.

I piatti consumati da questi isolani sono infatti prevalentemente a base di verdure e pesce, insaporiti con spezie diverse.

Esaminatore: Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.

Vuole iniziare Lei, candidato A?

Variante 2:

IL VALORE DEL TEMPO

Oggi manca un ingrediente fondamentale: il tempo. Nella vita, non c'è miglior guaritore. Nessuna medicina.

Invece, purtroppo, oggi giorno molte persone non riescono a godere del tempo libero a loro disposizione.

Ma cosa significa secondo voi fermarsi, concedersi pause, spazi mentali e fisici dove semplicemente stare ed ascoltarsi?

Esaminatore: Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.

Vuole iniziare Lei, candidato A?



Variante 3:

LA NOSTALGIA NON È UN MALE, HA UN POTERE TERAPEUTICO

Può riaffiorare mentre siamo felici, anzi, spesso è proprio stimolata da emozioni forti. La nostalgia torna a galla per ricordarci che abbiamo un passato. E che quello che abbiamo vissuto ha avuto un senso per noi.

Secondo uno studio inglese rimpiangere il passato aiuta gli adulti ad affrontare il presente, non si tratta perciò di una debolezza ma di una risorsa.

“Le persone nostalgiche – afferma il professor Constantine Sedikes dell’Università di Southampton – sono in realtà le più forti, perché capaci di rimettere insieme i pezzi del passato e fare della vita un percorso compatto.”

Esaminatore: Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.

Vuole iniziare Lei, candidato A?



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» • LIVELLO C2 •

DALI-C2 • Test Modello 2

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2010 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



- PARTE TERZA -

ESAME ORALE • PROVA A COPPIA

**TESTO AD USO
DEL CANDIDATO**

Candidato A

5 ESAME ORALE A COPPIA

Durata: 30 minuti

Candidato

A

PRIMA PARTE:

Un dialogo/recita da sviluppare su un canovaccio dato

(tempo: 8 minuti)

Tema: “IL MITO DEL POSTO FISSO”

IL FIGLIO

Dopo tanti curriculum inviati, dopo tanti colloqui alla ricerca di un posto di lavoro, finalmente le è arrivata un'offerta per un sicuro lavoro da dipendente.

Ma il suo sogno è quello di lavorare in proprio, di aprire un pub, ed un amico le ha proposto di entrare in società con lui. L'investimento necessario non è alto: i locali sono di proprietà dei genitori del suo futuro socio, lei dovrebbe pagare l'arredamento, ma non ha i soldi e pensa di chiederli ai suoi genitori che, però, hanno ancora il mito del posto sicuro ed hanno accolto con grande soddisfazione la proposta di lavoro che le è stata fatta.

Parli con suo padre/madre e cerchi di convincerlo/la ad aiutarla ad iniziare questa attività che rappresenta per lei la realizzazione di parte dei suoi progetti per il futuro.

SECONDA PARTE:
Brano da leggere e commentare
(tempo: 10 minuti)

Candidati
A/B

MATRIMONI MISTI

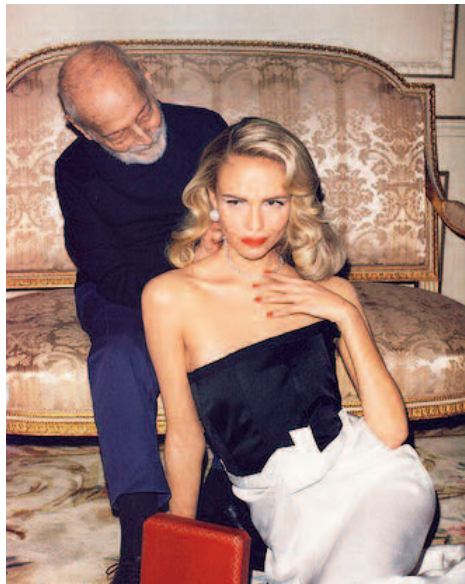
“In Italia si sta registrando un aumento vertiginoso di matrimoni contratti tra anziani e giovani straniere, per lo più badanti. A questo fenomeno si aggiunge quello, molto più ampio nelle proporzioni, dei mariti anziani che lasciano in tronco le mogli, anche dopo 30 anni di matrimonio, per andare a convivere con donne straniere.”

Lo dichiara il presidente dell'Associazione Matrimonialisti Italiani, Gian Ettore Gassani. “Tale tendenza - continua Gassani - sta producendo gravi disagi anche dal punto di vista patrimoniale. Spesso questi anziani dilapidano i patrimoni e le proprie pensioni a danno dei loro familiari con l'ambizione di ritrovare gli ultimi spiccioli di giovinezza, a tutto vantaggio di donne che il più delle volte approfittano di una totale o parziale incapacità di intendere e di volere dei loro 'mariti'.”

Alla base di tali matrimoni non c'è soltanto il progetto economico, ma anche la certezza dell'ottenimento della cittadinanza italiana in tempi rapidi. Possibilità ben conosciuta da numerose organizzazioni criminali che pianificano tali raggiri nei confronti degli anziani, come dimostrano le sempre più serrate indagini in tal senso dell'Autorità giudiziaria.

“Ciò non significa - conclude Gassani - che tutti i matrimoni misti tra anziani italiani e giovani straniere siano illeciti, ma appare opportuno, dati i riflessi che tali unioni possono produrre nelle famiglie e nella società italiana, che tutte le autorità preposte, magistratura, servizi sociali, amministrazioni di sostegno, verifichino preventivamente, attraverso perizie ed elementi utili alla ricerca della verità, la sussistenza di eventuali vizi del consenso a danno dell'anziano che contrae matrimonio con una giovanissima straniera.”

(Tratto da: “Il Corriere della Sera”, 26 aprile 2009)



TERZA PARTE:
Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte
(tempo: 12 minuti)

Candidati
A/B
Variante 1

ALIMENTAZIONE E VITA

Vivere di più e meglio è possibile.

C'è uno studio del Ministero della Salute giapponese, che ha cercato le motivazioni scientifiche della longevità degli abitanti ultracentenari di alcune piccole isole a sud del Giappone, individuandole in: uno stile di vita rilassato, visione ottimistica e spirituale dell'esistenza, dieta a base di cibi antiossidanti ma, soprattutto, poche calorie.

I piatti consumati da questi isolani sono infatti prevalentemente a base di verdure e pesce, insaporiti con spezie diverse.

 *Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.*

TERZA PARTE:
Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte
(tempo: 12 minuti)

Candidati
A/B
Variante 2

IL VALORE DEL TEMPO

Oggi manca un ingrediente fondamentale: il tempo. Nella vita, non c'è miglior guaritore. Nessuna medicina.

Invece, purtroppo, oggi giorno molte persone non riescono a godere del tempo libero a loro disposizione.

Ma cosa significa secondo voi fermarsi, concedersi pause, spazi mentali e fisici dove semplicemente stare ed ascoltarsi?

☞ *Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.*

TERZA PARTE:
Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte
(tempo: 12 minuti)


Candidati
A/B
Variante 3

LA NOSTALGIA NON È UN MALE, HA UN POTERE TERAPEUTICO

Può riaffiorare mentre siamo felici, anzi, spesso è proprio stimolata da emozioni forti. La nostalgia torna a galla per ricordarci che abbiamo un passato. E che quello che abbiamo vissuto ha avuto un senso per noi.

Secondo uno studio inglese rimpiangere il passato aiuta gli adulti ad affrontare il presente, non si tratta perciò di una debolezza ma di una risorsa.

“Le persone nostalgiche – afferma il professor Constantine Sedikes dell’Università di Southampton – sono in realtà le più forti, perché capaci di rimettere insieme i pezzi del passato e fare della vita un percorso compatto.”

 *Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.*



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» • LIVELLO C2 •

DALI-C2 • Test Modello 2

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <
© Copyright 2010 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



- PARTE TERZA -

ESAME ORALE • PROVA A COPPIA

**TESTO AD USO
DEL CANDIDATO**

Candidato B

5 ESAME ORALE A COPPIA

Durata: 30 minuti

Candidato

B

PRIMA PARTE:

Dialogo/recita da sviluppare su un canovaccio dato

(tempo: 8 minuti)

Tema: “IL MITO DEL POSTO FISSO”

IL GENITORE

Finalmente è arrivata la sospirata proposta di lavoro per suo figlio/a! È un buon lavoro, sicuro e ben pagato.

Lei sa che non è ciò che il ragazzo/a desidera, a lui/lei piacerebbe avere una sua attività, magari un locale per giovani, ma al giorno d'oggi è rischioso mettersi in proprio. Il mondo del lavoro risente della crisi mondiale e suo figlio/a ha avuto quell'ottima proposta che sarebbe assurdo rifiutare.

Lei non ne fa una questione economica, ma di certezze per il futuro; con uno stipendio sicuro suo figlio/a potrà fare dei progetti, essere indipendente, andare a vivere da solo/a.

Gli parli per convincerlo/la dell'opportunità di accettare il lavoro che gli è stato proposto.

SECONDA PARTE:
Brano da leggere e commentare
(tempo: 10 minuti)

Candidati
A/B

MATRIMONI MISTI

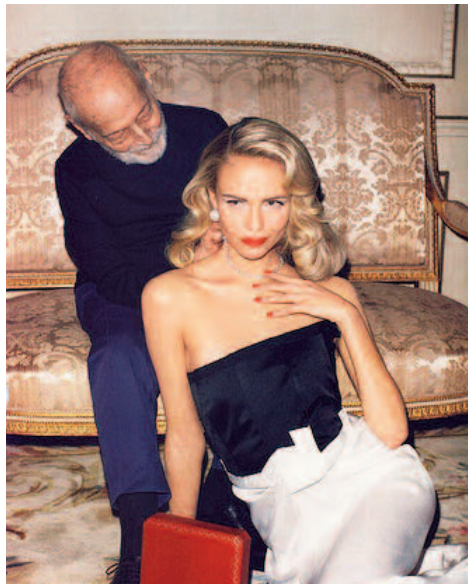
“In Italia si sta registrando un aumento vertiginoso di matrimoni contratti tra anziani e giovani straniere, per lo più badanti. A questo fenomeno si aggiunge quello, molto più ampio nelle proporzioni, dei mariti anziani che lasciano in tronco le mogli, anche dopo 30 anni di matrimonio, per andare a convivere con donne straniere.”

Lo dichiara il presidente dell'Associazione Matrimonialisti Italiani, Gian Ettore Gassani. “Tale tendenza - continua Gassani - sta producendo gravi disagi anche dal punto di vista patrimoniale. Spesso questi anziani dilapidano i patrimoni e le proprie pensioni a danno dei loro familiari con l'ambizione di ritrovare gli ultimi spiccioli di giovinezza, a tutto vantaggio di donne che il più delle volte approfittano di una totale o parziale incapacità di intendere e di volere dei loro 'mariti'.”

Alla base di tali matrimoni non c'è soltanto il progetto economico, ma anche la certezza dell'ottenimento della cittadinanza italiana in tempi rapidi. Possibilità ben conosciuta da numerose organizzazioni criminali che pianificano tali raggiri nei confronti degli anziani, come dimostrano le sempre più serrate indagini in tal senso dell'Autorità giudiziaria.

“Ciò non significa - conclude Gassani - che tutti i matrimoni misti tra anziani italiani e giovani straniere siano illeciti, ma appare opportuno, dati i riflessi che tali unioni possono produrre nelle famiglie e nella società italiana, che tutte le autorità preposte, magistratura, servizi sociali, amministrazioni di sostegno, verifichino preventivamente, attraverso perizie ed elementi utili alla ricerca della verità, la sussistenza di eventuali vizi del consenso a danno dell'anziano che contrae matrimonio con una giovanissima straniera.”

(Tratto da: “Il Corriere della Sera”, 26 aprile 2009)



TERZA PARTE:
Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte
(tempo: 12 minuti)


Candidati
A/B
Variante 1

ALIMENTAZIONE E VITA

Vivere di più e meglio è possibile.

C'è uno studio del Ministero della Salute giapponese, che ha cercato le motivazioni scientifiche della longevità degli abitanti ultracentenari di alcune piccole isole a sud del Giappone, individuandole in: uno stile di vita rilassato, visione ottimistica e spirituale dell'esistenza, dieta a base di cibi antiossidanti ma, soprattutto, poche calorie.

I piatti consumati da questi isolani sono infatti prevalentemente a base di verdure e pesce, insaporiti con spezie diverse.

 *Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.*

TERZA PARTE:
Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte
(tempo: 12 minuti)

Candidati
A/B
Variante 2

IL VALORE DEL TEMPO

Oggi manca un ingrediente fondamentale: il tempo. Nella vita, non c'è miglior guaritore. Nessuna medicina.

Invece, purtroppo, oggi giorno molte persone non riescono a godere del tempo libero a loro disposizione.

Ma cosa significa secondo voi fermarsi, concedersi pause, spazi mentali e fisici dove semplicemente stare ed ascoltarsi?

 *Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.*

TERZA PARTE:
Conversazione a libera scelta,
concordata fra quelle proposte
(tempo: 12 minuti)


Candidati
A/B
Variante 3

LA NOSTALGIA NON È UN MALE, HA UN POTERE TERAPEUTICO

Può riaffiorare mentre siamo felici, anzi, spesso è proprio stimolata da emozioni forti. La nostalgia torna a galla per ricordarci che abbiamo un passato. E che quello che abbiamo vissuto ha avuto un senso per noi.

Secondo uno studio inglese rimpiangere il passato aiuta gli adulti ad affrontare il presente, non si tratta perciò di una debolezza ma di una risorsa.

“Le persone nostalgiche – afferma il professor Constantine Sedikes dell’Università di Southampton – sono in realtà le più forti, perché capaci di rimettere insieme i pezzi del passato e fare della vita un percorso compatto.”

 *Adesso, prendendo spunto da quanto appena letto, discutete tra di voi.*



DIPLOMA AVANZATO 2 DI LINGUA ITALIANA «FIRENZE» • LIVELLO C2 •

DALI-C2 • Test Modello 2

> Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): livello C2 <

© Copyright 2010 by Accademia Italiana di Lingua (AIL)®, Firenze



SOLUZIONI

1. PROVA DI COMPrensIONE SCRITTA (20 items)

1-A) Brano con domande a scelta multipla (10 items)

“Il portiere”**01) = c 02) = c 03) = b 04) = c 05) = a
06) = c 07) = b 08) = d 09) = b 10) = c**

1-B) Brano tratto dalla stampa con 5 domande cui rispondere per iscritto (10 items)

“Sette giorni a impatto zero e l'esperienza finisce sul web”**11) Sì, perché Colin Beaven ha creato un sito apposta, il ‘No Impact Project’.****12) No, perché nell'articolo non si parla di obesità, bensì di ambiente.****13) No, perché il tema del riciclaggio non viene affrontato, bensì quello del risparmio.****14) Sì, perché l'articolo dà molti consigli sul tema dell'ecologia.****15) No, perché nell'articolo non vengono citate le promozioni dei grandi magazzini.****2. PROVA DI ESPRESSIONE SCRITTA (27 items)**

2-A) Riassunto di un brano (9 items)

“Il lavoro cambia”*correttezza morfosintattica: 3 items / correttezza ortografica 3 items /
ricchezza lessicale: 3 items**modulo delle risposte numero 16*

2-B) Redigere un articolo su un fatto di attualità (9 items)

*correttezza morfosintattica: 3 items / correttezza ortografica 3 items /
ricchezza lessicale: 3 items**modulo delle risposte numero 17*

2-C) Lettera formale con presa di posizione (9 items)

*correttezza morfosintattica: 3 items / correttezza ortografica 3 items /
ricchezza lessicale: 3 items**modulo delle risposte numero 18*

3. COMPETENZE MORFOSINTATTICHE (76 items)

3-A) Brano con frasi da completare (6 items)

“Un film come terapia”

19) = m 20) = c 21) = g 22) = a 23) = i 24) = e

3-B) Brano con lessico da completare (20 items)

“La lunga attesa di una legge per i bambini dislessici”

- | | |
|------------------|------------------|
| 25) concluda | 35) problema |
| 26) esperienze | 36) pesa / grava |
| 27) elementare | 37) prossimo |
| 28) bambino | 38) sarà |
| 29) nome | 39) legge |
| 30) opera / iter | 40) lettera |
| 31) difficoltà | 41) disturbi |
| 32) insegnante | 42) dislessia |
| 33) giro | 43) sia |
| 34) ferita | 44) tutelati |

3-C) Brano con espressioni da sostituire (15 items)

“La rivalutazione del ‘pettegolezso’ ”

- 45) implica / rende partecipi / rende responsabili / riguarda
- 46) cioè / vale a dire
- 47) parlare male / diffamare
- 48) soprattutto / per la maggior parte
- 49) svilendo
- 50) che ritornano spesso / periodici
- 51) richiede
- 52) è poco chiaro il piacere
- 53) per i suoi meccanismi / per i suoi modi
- 54) un’attività superficiale
- 55) qualche volta / ogni tanto
- 56) segreti
- 57) sottinteso
- 58) fare del male
- 59) possibili

3-D) Trasformazione dal discorso diretto al discorso indiretto (35 items)
“Oscuramento”

modulo delle risposte numero 60

loro (1), più che uomini, **erano** (2) dei fenomeni.

L'autista ha risposto con semplicità che non **c'era** (3) niente di straordinario, **era** / **si trattava** (4) dell'enorme pratica che **avevano** (5) delle strade. Poi **mi ha domandato** (6) **se io mi sarei stupito** (7) se una dattilografa **mi** (8) **avesse battuto** (9) una lettera tenendo gli occhi bendati.

Io **ho risposto di no** (10) e **ho convenuto** (11) con quello che sosteneva l'autista. Però **ho aggiunto** (12) che fra una macchina da scrivere e un'automobile **c'era** (13) un'enorme differenza.

L'autista ha dichiarato che non **gli** (14) **pareva** (15) e **ha continuato dicendo** (16) che se la macchina da scrivere **avesse avuto** (17) quattro ruote e, al posto dei tasti, un volante, non **ci avrei trovato** (18) **niente** (19) di diverso da un'automobile.

Ho ammesso che il ragionamento filava (20) in modo singolare, ma che **rimanevo** (21) comunque meravigliato.

L'autista ha concluso che **loro, i tassisti** (22), **conoscevano** (23) Milano come **noi conosciamo** (24) le nostre tasche.

Poi **ha continuato** (25) **domandandomi** (26) se la **nostra** (27) mano **avesse** (28) forse bisogno di illuminazione per trovare qualche oggetto nella tasca. Mi ha detto di mettere al posto della mano l'autista, al posto della tasca Milano e al posto degli oggetti strade, vicoli, piazze e **avremmo visto** (29) che tutto **andava** / **sarebbe andato** (30) a posto con grande semplicità. **Ha concluso** (31) dicendomi che **eravamo arrivati** (32) e che **erano** (33) 5 lire.

Sono sceso e, pagando la corsa ho detto che **gli** (34) **aggiungevo** (35) una mancia per dimostrare la mia ammirazione.

4. PROVA DI COMPrensIONE AUDITIVA (24 items)

4-A) Intervista con frasi da individuare (12 items)

“Intervista di Fabio Fazio a Valentino Rossi, ‘The Doctor’ ”**61) = sì 62) = no 63) = no 64) = sì 65) = sì 66) = no****67) = sì 68) = no 69) = sì 70) = no 71) = no 72) = sì**

4-B) Rubrica di attualità con domande a scelta multipla (6 items)

“Dalle mele ai miliardari”**73) = b 74) = a 75) = b 76) = d 77) = c 78) = a**

4-C) Giornale radio con 6 frasi da completare (6 items)

- 79)** La campagna per la vaccinazione in Svizzera partirà il 16 novembre.
- 80)** Nonostante il periodo di recessione economica si registra un aumento del settore dell’export nel campo del farmaceutico in Svizzera.
- 81)** La transazione che ha coinvolto il Touring Club svizzero ha portato all’eliminazione di 150 impieghi.
- 82)** La revisione del codice penale in Svizzera ha portato ad un aumento delle multe e ad una diminuzione delle pene carcerarie.
- 83)** È stato deciso il rinvio a giudizio per l’ex presidente francese dopo lo scandalo degli impieghi fittizi che l’ha coinvolto.
- 84)** In Honduras dopo il Golpe c’è stato l’accordo per il reinsediamento di Zelaia.

5. ESAME ORALE A COPPIA (20 items)

5-A) Prima parte: Dialogo-recita da sviluppare su un canovaccio dato (6 items)

pertinenza: 2 items / correttezza: 2 items / espressione: 2 items

Tema: **“Il mito del posto fisso”**

Candidato A: **“Il figlio”**

Candidato B: **“Il genitore”**

5-B) Seconda parte: Brano da leggere e commentare (6 items)

pertinenza: 2 items / correttezza: 2 items / espressione: 2 items

Tema: **“Matrimoni misti”**

5-C) Terza parte: Conversazione a libera scelta, fra quelle proposte (6 items)

pertinenza: 2 items / correttezza: 2 items / espressione: 2 items

Variante 1 **“Alimentazione e vita”**

Variante 2 **“Il valore del tempo”**

Variante 3 **“La nostalgia non è un male, ha un potere terapeutico”**

5-D) Pronuncia e intonazione (2 items)